

PIANO PER LA TRASPARENZA E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE DI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

Criteria e procedure di assegnazione dei contratti di cui all'art. 49 ter del d.lgs. 177/2005, così come introdotto dalla Legge 220/2015.

1. Premessa

Le attività di negoziazione e di perfezionamento da parte di Rai Cinema dei contratti di cui all'art. 49 ter del d.lgs. 177/2005 (TUSMAR), così come introdotto dalla Legge 220/2015 (Legge di Riforma Rai), sono regolati da specifiche procedure aziendali approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Tali procedure, che sono state elaborate tenendo conto delle prescrizioni di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs.231/01 (MOCG), al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e al Codice Etico del Gruppo Rai, definiscono i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei diversi processi di gestione delle attività, assicurando il rispetto dei principi di economicità, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

Le procedure di Rai Cinema sono caratterizzate, tra l'altro, dai seguenti principi generali:

- separatezza, all'interno di ciascun processo, tra il soggetto che assume la decisione (impulso decisionale), il soggetto che esegue tale decisione e il soggetto cui è affidato il controllo del processo (c.d. "segregazione delle funzioni");
- traccia documentabile di ciascun passaggio rilevante del processo (c.d. "tracciabilità");
- adeguato livello di formalizzazione;
- sistema formalizzato di deleghe e procure.

Tutti i fornitori con i quali Rai Cinema intrattiene rapporti sono iscritti all'Albo Fornitori della Rai Radiotelevisione italiana e società del Gruppo, in cui sono raccolte e conservate le principali informazioni relative agli operatori economici con i quali Rai o le società del Gruppo intrattengono rapporti commerciali. L'iscrizione all'Albo Fornitori avviene previa verifica dell'esistenza dei requisiti tecnico-professionali e organizzativi in capo alla controparte.

Le procedure in oggetto, così come tutte le restanti procedure aziendali, rappresentano parte integrante e sostanziale del complessivo Sistema di Controllo Interno della Società.

Il Vertice Aziendale (Amministratore Delegato e Direttore Generale) è responsabile della verifica dell'applicazione delle singole procedure con la collaborazione dei Responsabili dello specifico processo.

E' attualmente in corso un'attività di revisione delle procedure suddette, allo scopo di recepire le novità normative recentemente introdotte con la Legge di Riforma 220/2015.

2. I contratti aventi ad oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione e la commercializzazione di programmi radiotelevisivi e di opere audiovisive, e le relative acquisizioni di tempo di trasmissione.

Per quanto concerne i contratti di acquisto diritti, sviluppo, produzione/coproduzione cinematografica e audiovisiva, le politiche di investimento e di individuazione dei prodotti di potenziale interesse per la Società, tengono conto di una complessa pluralità di fattori, tra i quali: gli scenari e le opportunità di mercato, i budget disponibili, i fabbisogni di prodotto, gli obblighi di investimento previsti dalla normativa italiana ed europea.

Le linee guida editoriali a supporto delle valutazioni per la scelta degli investimenti, sono finalizzate tra l'altro a:

- coniugare efficienza ed efficacia interna con logiche di mercato, economicità e redditività;
- perseguire sinergie dell'offerta con i diversi investimenti aziendali;
- assicurare la *mission* e gli obiettivi assegnati dall'azionista.

I contratti in questione, considerati gli attuali modelli di intervento di Rai Cinema, sono da quest'ultima negoziati e perfezionati esclusivamente con i soggetti titolari - e/o loro aventi causa - dei diritti sulle opere e i progetti produttivi selezionati, previa verifica documentale della titolarità/disponibilità in capo alla controparte dei diritti stessi.

Per quanto concerne i contratti di commercializzazione, le relative politiche sono dirette ad assicurare il massimo rendimento economico dagli sfruttamenti lungo tutto l'arco della filiera, anche nell'interesse dei partner produttivi di Rai Cinema, dei suoi mandanti e degli altri investitori che hanno partecipato alla realizzazione dell'opera.

3. I contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture collegati, connessi e funzionali ai contratti sub 2.

Per quanto concerne gli acquisti di beni e servizi collegati, connessi e funzionali ai contratti sub 2, le relative procedure aziendali, parimenti ispirate ai principi generali sopra richiamati, prevedono la possibilità di ricorrere a trattativa diretta per i contratti di importo inferiore a 39.999,00 euro o per i quali sussistano diritti esclusivi in capo alla controparte, caratteristiche artistiche del bene o della prestazione, elementi di infungibilità o di *intuitus personae*, qualsivoglia altro elemento o condizione legale che richieda il perfezionamento del contratto con una determinata controparte.

In assenza dei requisiti e delle condizioni sopra richiamate, la Società - per l'approvvigionamento di beni/servizi comuni alla Capogruppo - opera attraverso appositi service contrattuali con la stessa.